



**COMUNE DI BIANDRATE**  
**Provincia di Novara**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

**1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

**1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

|   |  |             |             |
|---|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011<br>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011<br>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | accertamento anno 2015 € 590.000,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2016 € 655.008,75  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>  | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 705.000,00   | 705.000,00  | 705.000,00  |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Nella previsione di bilancio sono state considerate le nuove disposizioni in materia di IMU contenute nella legge di stabilità n. 208/2015. Il maggior gettito tiene conto della riduzione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà che dal 38,23% si riduce al 22,15%. Resta confermato che comunque si procederà, in linea di massima, ad accertare il dato di cassa. |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | La legge di stabilità 2017 prevede il blocco, per il 2017, degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | Sono quelli rilevabili dal calcolo delle spettanze pubblicato dal Ministero degli Interni.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Nel Regolamento comunale non sono previste esenzioni o riduzioni diverse da quelle previste dalla legge.   |             |             |
|   |  |             |             |

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Accertamento anno 2015 € 117.982,41   |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2016 € 48.040,52  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>   | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 54.000,00   | 54.000,00   | 54.000,00   |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | La previsione di bilancio tiene conto dell'esenzione della casa di abitazione prevista in € 70.000,00.<br>La riduzione per i canoni agevolati e i comodati potrà essere fatta solo a consuntivo.<br>Resta confermato che comunque si procederà, in linea di massima, ad accertare il dato del riscosso. |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | La legge di stabilità 2017 prevede il blocco, per il 2017, degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI.  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | L'esenzione della casa di abitazione dal 2017 è stata stimata in € 70.000,00.<br>La riduzione per i canoni agevolati e i comodati potrà essere fatta solo a consuntivo.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Nel Regolamento comunale non sono previste esenzioni o riduzioni diverse da quelle previste dalla legge.  |             |             |
|   |   |             |             |

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Accertamento anno 2014 € 214.000,00   |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2015 € 220.000,00   |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>   | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 230.000,00  | 230.000,00  | 230.000,00  |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | La previsione di bilancio è stata fatta in funzione del nuovo Piano finanziario predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novare sulla base anche dei costi sostenuti dal Comune.   |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>   | Il tariffe sono state predisposte in funzione del Piano Finanziario e in applicazione del D.P.R. 158/1999, la copertura è del 100%. Nel corso dell'anno verrà effettuata la verifica delle superfici dichiarare con le superfici catastali. |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | Non sono state previste esenzioni/riduzioni da quelle previste dalla legge.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Non sono state previste esenzioni/riduzioni da quelle previste dalla legge.   |             |             |
| .....   |   |             |             |

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Accertamento anno 2015 € 43.518,45  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2016 € 42.893,97  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>   | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 70.000,00   | 70.000,00   | 70.000,00   |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Il dato previsto per l'anno 2017 è stato calcolato sulla media del gettito previsto e pubblicato sul Portale del federalismo, calcolato sui redditi dell'anno d'imposta 2013. |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | La legge di stabilità 2016 prevede il blocco, per il 2016, degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI.  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | Dall'anno 2015 è stata aumentata la soglia di esenzione dell'addizionale elevandola ad € 10.000,00  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Non sono state previste altre esenzioni e/o riduzioni.  |             |             |
| .....   |   |             |             |

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

|   |  |             |             |
|---|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Capo II del d.Lgs. n. 507/1993   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Accertamento anno 2015 € 3.935,21  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2016 € 5.406,24  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>  | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 6.000,00   | 6.000,00    | 6.000,00    |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Nessuno<br>Resta confermato che comunque di procederà, in linea di massima, ad accertare il dato del riscosso.       |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>   | La legge di stabilità 2017 prevede il blocco, per il 2017, degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI. |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     |  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> |  |             |             |
| .....   |  |             |             |

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Accertamento anno 2015 € 0,00   |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | Accertamento anno 2016 € 3.574,83   |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2017</b>   | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|   | 8.000,00  | 8.000,00    | 8.000,00    |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Nessuno.<br>Nel 2017 è stata affidata la nuova concessione fino al 2021cambiato il concessionario della gestione dell'imposta, e la previsione di gettito è al lordo degli aggi a carico del concessionario |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>   | La legge di stabilità 2017 prevede il blocco, per il 2017, degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della TARI.  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     |   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> |   |             |             |
| .....   |   |             |             |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

**Proventi recupero evasione tributaria**

Nel 2016 è iniziata la bonifica di tutta la banca dati dei tributi locali e verranno effettuati i controlli con la banca dati immobiliare messa a disposizione dell'Agenzia del Territorio. Si provveduto ad iscrivere a ruolo gli avvisi di accertamento ICI fino all'annualità 2011 notificati per un importo complessivo di € 68.679,00 e sono stati già notificati gli avvisi di mancato pagamento TARI anni 2014 e 2015. Pertanto dal 2017 si procederà all'accertamento dei mancati pagamenti IMU dall'anno 2012 in poi.

|                                      |             |             |             |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Gettito previsto nel triennio</b> | <b>2016</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|                                      | 80.000,00   | 78.000,00   | 75.000,00   |

Resta confermato che comunque di procederà, in linea di massima, ad accertare il dato del riscosso e/o il dato inviato a riscossione coattiva.

## Fondo di solidarietà comunale

E' stato inserito il dato provvisorio pubblicato dal Ministero dell'Interno.

### Proventi sanzioni codice della strada

Il valore previsto è in aumento in quanto è volontà dell'Amministrazione continuare con il controllo del territorio e pertanto sono state programmate n. 2 uscite mensili con l'Autovelox su strade comunali interne. Il valore dell'entrata sarà comunque accertato per cassa.

### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE       | ENTI               | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO |      |      |      |
|------------|--------------------|---------------------------------|------|------|------|
|            |                    | 2016                            | 2017 | 2018 | 2019 |
| PREVISIONE | Non sperimentatori | 55%                             | 70%  | 85%  | 100% |

L'ente per il 2017 ha applicato l'80% e il 100% per il 2018 e 2019.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

| DESCRIZIONE                           | FCDE | Motivazione   |
|---------------------------------------|------|---|
| Tassa rifiuti                         | SI   | Emissione ruoli non interamente riscossi                  |
| Proventi sanzioni codice della strada | SI   | Per la parte a ruolo con Equitalia per somme non riscosse |
| Illuminazione votiva                  | SI   | Per possibili mancati pagamenti                           |
| Recupero rimborso spese riscaldamento | SI   | Per possibili mancati pagamenti                           |
| Fitti reale di fabbricati             | SI   | Per possibili mancati pagamenti                           |
| Proventi concessioni cimiteriali      | SI   | Per possibili mancati rinnovi delle concessioni scadute   |
| Proventi affitto edificio ERP         | SI   | Per possibili mancati pagamenti                           |

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto: il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nelle schede allegate al bilancio è riportato il calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E. per le singole entrate.

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €20.000,00, pari allo 0,469% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### Fondo per cause pendenti

E' stato creato un fondo di € 14.000,00 a copertura dei rischi di cause pendenti, vista l'esistenza di procedimenti civili in corso.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| <b>ENTRATE</b>   | <b>IMPORTO</b>    | <b>SPESE</b>   | <b>IMPORTO</b> |
|--|-------------------|--|----------------|
| Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA |                   | Consultazioni elettorali o referendarie locali   |                |
| Donazioni  |                   | Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale |                |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria            | <b>80.000,00</b>  | Sentenze esecutive ed atti equiparati  |                |
| Proventi sanzioni Codice della Strada                            | <b>60.000,00</b>  |  |                |
| Entrate per eventi calamitosi                                    |                   | Spese per eventi calamitosi  |                |
| Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni                              |                   |  |                |
| Condoni  |                   |  |                |
| Alienazione di immobilizzazioni                                  |                   |  |                |
| Accensioni di prestiti   |                   | Gli investimenti diretti   |                |
| Contributi agli investimenti <sup>1</sup>                        |                   | Contributi agli investimenti   |                |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>  | <b>140.000,00</b> | <b>TOTALE SPESE</b>  | <b>0,00</b>    |

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 ammonta ad €. 570.238,23, al netto del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale, redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, la cui applicazione verrà valutata durante l'anno di gestione.

Di tali somme risultano vincolate:

- € 312.003,29 a fondo crediti di dubbia esigibilità (nella somma sono confluiti tutti i residui attivi del titolo I e III e quota del titolo IV relativa a convenzione urbanistica);
- € 56.222,80 per spese di personale;
- € 14.200,00 per investimenti;

Le quote accantonate del risultato di amministrazione saranno riviste ed aggiornate in fase di approvazione del conto del bilancio 2016 e saranno utilizzate solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. .... milioni di investimenti, così suddivisi:

| Tipologia                                 | ANNO 2017           | ANNO 2018        | ANNO 2019        |
|---|---------------------|------------------|------------------|
| Programma triennale OO.PP                 | 380.000,00          | 0,00             | 0,00             |
| Altre spese in conto capitale             | 50.000,00           | 50.000,00        | 50.000,00        |
| <b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>         | <b>430.000,00</b>   | <b>50.000,00</b> | <b>50.000,00</b> |
| <b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b> | <b>727.024,09</b>   | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>       | <b>1.157.024,19</b> | <b>50.000,00</b> | <b>50.000,00</b> |
| di cui                                    |                     |                  |                  |
| Tit. 2.04.06                              | =====               | =====            | =====            |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia  | ANNO 2016           | ANNO 2017        | ANNO 2018        |
|--|---------------------|------------------|------------------|
| Alienazioni  |                     |                  |                  |
| Contributi da altre A.P.   |                     |                  |                  |
| Proventi permessi di costruire e assimilati                      | 50.000,00           | 50.000,00        | 50.000,00        |
| Altre entrate Tit. IV e V  | 380.000,00          | 0,00             | 0,00             |
| Avanzo di amministrazione  | 0,00                | 0,00             | 0,00             |
| Entrate correnti vincolate ad investimenti                       | 0,00                | 0,00             | 0,00             |
| FPV di entrata parte capitale                                    | 203.563,90          |                  |                  |
| Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti      | 506.830,29          |                  |                  |
| <b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b> | <b>1.140.394,19</b> | <b>50.000,00</b> | <b>50.000,00</b> |
| <b>MUTUI TIT. VI (somme reimputate da es. prec.)</b>             | <b>16.630,00</b>    |                  |                  |
| <b>TOTALE</b>  | <b>1.157.024,19</b> | <b>50.000,00</b> | <b>50.000,00</b> |

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

Si tratta di mutui già in corso di ammortamento per cui le opere sono ultimate e per cui vi sono somme ancora da riscuotere. Il mutuo reimputato si riferisce ad un finanziamento per cui è stato ottenuto un diverso utilizzo delle somme residue.

### 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### 6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

| ORGANISMI STRUMENTALI <sup>2</sup> | SITO INTERNET |
|------------------------------------|---------------|
| NEGATIVO                           |               |

| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>3</sup> | SITO INTERNET |
|---|---------------|
| NEGATIVO                                  |               |

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>4</sup> | Quota di partecipazione |
|---|-------------------------|
| CISA 24                                   | 4,30                    |
| CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE        | 0,56                    |
| CONSORZIO CASE VACANZE                    | 0,25                    |

## 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

| SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
| ACQUA NOVARA VCO                                | 0.007                   |

Il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del C.C: n. in data prevede

- l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del Piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra;
- l'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui al principio allegato 4.4 al D.lgs. n. 118/2011.

Biandrate, 30/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Adriana Fabris

<sup>2</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>3</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

<sup>4</sup> Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.